



COMUNE DI BARRALI

C.A.P. 09040 **PROVINCIA SUD SARDEGNA** Via Cagliari n° 09

Tel. 0709802631 – 0709802445 -- FAX 0709802535

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero 45 del 12-10-2017

Oggetto: DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE PER IL PROGRAMMA REIS"AGIUDU TORRAU"

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di ottobre ad ore 10:00 nell'ufficio comunale di Barrali, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE.

Sono intervenuti i Signori:

PIGA FAUSTO	SINDACO	P
PRETTA MARIO	ASSESSORE	P
GANDOLFO FRANCESCA	ASSESSORE	P
SERRA SALVATORE	ASSESSORE	P
USAI MARIA BONARIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste il Segretario Comunale: D.SSA Pietrina F. Canu.

Il Sig. Geom. PIGA FAUSTO, in qualità di SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la L.R. n. 23/2005 “Sistema integrato dei servizi alla persona”. Abrogazione della legge regionale n.4/1988;

RICHIAMATA la L.R. n.18 del 02.08.2016, “*Reddito di inclusione sociale. Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu Torrau*”, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS destinato ai nuclei familiari, costituiti da una persona o da più persone, residenti in Sardegna, che vivono in condizioni di povertà e che per questo non siano in grado di accedere ai beni essenziali e di partecipare alla vita sociale);

VISTO l’art.2 della L.R. n.18 del 02.08.2016, che definisce il REIS quale misura specifica di contrasto all’esclusione sociale e alla povertà - come a suo tempo anticipato nell’art.33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n°23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) - in cui si sottolinea che con la norma suddetta l’intento della Regione Sardegna è quello di:

- contrastare l’esclusione sociale determinata dall’assenza di reddito o dalla sua carenza, attraverso l’erogazione di un sussidio economico;
- promuovere l’accesso al lavoro;
- attivare misure di sostegno per l’accesso alla casa con un particolare riguardo verso i cittadini di età non superiore ai 40 anni e residenti nei comuni sardi con popolazione non superiore ai 15.000, al fine di contenerne le spinte migratorie dettate dalla povertà;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica subordinando l’erogazione del sussidio all’adesione a un progetto di reinserimento del minore nel circuito scolastico.

VISTO il comma 4 e 5 dell’art.2, dove si precisa che l’erogazione del sussidio economico, salvo definite fattispecie (di cui all’Allegato della Delibera D.R. 16/36), è condizionata allo svolgimento di un percorso personalizzato di inclusione attiva;

VISTA la DGR n.65/32 del 06.12.2016, con la quale sono state emanate le “Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n.18/2016”;

VISTA la DGR n.66/22 del 13.12.2016, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n. 65/32 del 06.12.2016;

VISTA la DGR n.22/27 del 03/05/2017, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n.65/32 del 06.12.2016 e le relative linee guida di attuazione della legge regionale n.18/2016 che disciplinano le procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali nell’anno di transizione 2017, prevedendo che ciascun Comune, in questa fase, effettui direttamente con proprie procedure l’erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione;

CONSIDERATO che l’obiettivo della L.R. n.18/2016 attraverso il REIS è quello di estendere la platea dei beneficiari della misura nazionale denominata Sostegno

all'inclusione attiva (di seguito S.I.A.), sia prevedendo ulteriori fattispecie di beneficiari, sia innalzando la soglia minima di povertà in funzione dell'ISEE ed a ultimo incrementando l'ammontare minimo e massimo del sussidio economico previsto, così come esplicitato nelle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27;

VISTA la determinazione RAS n.17512/612 del 23.12.2016 della Direzione Generale delle Politiche Sociali, con la quale sono state impegnate per l'attuazione del REIS le risorse relative ai fondi di provenienza regionale ripartendoli ai Comuni della Sardegna (sulla base dei dati riferiti all'assegnazione delle risorse agli stessi per l'anno 2013 per gli interventi sulle povertà), assegnando al Comune di Barrali l'importo complessivo per l'anno 2016 di € 19.616,45

PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale delle Politiche sociali n. 5931/219 del 16/06/2017 sono state impegnate le risorse pari all'80% per l'anno 2017 in favore dei comuni della Sardegna, assegnando al comune di Barrali la somma di €. 29.851,72

VISTA la Deliberazione di G.M. n.34 del 15.06.2017 con la quale:

- si prendeva atto dei criteri di cui alla DGR n.22/27 del 03/05/2017 “ Linee guida regionali concernenti le modalità di attuazione della L.R. n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale “Agiudu torrau”
- si dava atto di approvare il bando pubblico per consentire agli aventi diritto di presentare domanda per beneficiare del REIS

RICHIAMATE le Linee guida del REIS approvate con la deliberazione della G.R. n.22/27 del 03/05/2017, in attesa che vengano attivati gli strumenti informatici e procedurali che consentiranno l'autonoma gestione della misura regionale in affiancamento al SIA nazionale, sono state individuate per l'anno 2017 (annualità 2016 REIS) le procedure transitorie di progettazione dei percorsi personalizzati di inclusione attiva prevedendo due possibilità opzionali o complementari per lo svolgimento dei progetti a favore dei nuclei familiari mediante:

A) progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, limitatamente alle seguenti tipologie di attuazione dei progetti di inclusione attiva:

- 1)- servizio civico comunale (collaborazione socialmente utile) per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- 2)- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano “buone prassi” applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
- 3)- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- 4)- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;

B) progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva in capo all'ufficio di piano del PLUS territorialmente competente;

CONSIDERATO che si intende mettere in atto l'opzione A) "progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, limitatamente alle seguenti tipologie di attuazione dei progetti di inclusione attiva":

DELIBERA DI GIUNTA n.45 del 12-10-2017 COMUNE DI BARRALI

CONSIDERATO che il Servizio Sociale professionale deve attivare n. 14 progetti di inclusione sociale prevedendo per alcuni beneficiari una "collaborazione socialmente utile" .

RITENUTO necessario impartire al Responsabile del Settore Politiche sociali le seguenti direttive per l'organizzazione della "Collaborazione socialmente utile" la quale deve essere finalizzata al Pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità; deve essere compatibile con età, capacità ed esperienza della persona deve essere esercitata con orario flessibile rispondente alle esigenze dell'ente ma soprattutto del beneficiario

la collaborazione può essere svolta anche con l'ausilio di associazioni che operano per /nel Comune di Barrali

la "collaborazione socialmente utile" che i Beneficiari del REIS e l'Amministrazione comunale possono condividere possono riguardare.

cura e manutenzione del verde, abbellimento aree verdi, piazze ecc.

servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche

attività di assistenza e affiancamento a persone disabili e/o anziane

servizi di supporto agli uffici comunali

supporto nell'organizzazione di eventi pubblici, sagre, feste paesane e iniziative d'interesse sociale, culturale, sportivo e scolastico

ACQUISITI, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1)- **Di** prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2)- **Di** dare atto che lo svolgimento della Collaborazione socialmente utile deve essere organizzata secondo le seguenti direttive:

deve essere finalizzata al Pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità;

deve essere compatibile con età, capacità ed esperienza della persona

deve essere esercitata con orario flessibile rispondente alle esigenze dell'ente ma soprattutto del beneficiario

la collaborazione può essere svolta anche con l'ausilio di associazioni che operano per /nel Comune di Barrali

la "collaborazione socialmente utile" che i Beneficiari del REIS e l'Amministrazione comunale possono condividere possono riguardare.

cura e manutenzione del verde, abbellimento aree verdi, piazze ecc.

servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche

attività di assistenza e affiancamento a persone disabili e/o anziane

servizi di supporto agli uffici comunali

supporto nell'organizzazione di eventi pubblici, sagre, feste paesane e iniziative d'interesse sociale, culturale, sportivo e scolastico

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA ALTRESI'

DELIBERA DI GIUNTA n.45 del 12-10-2017 COMUNE DI BARRALI

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. to Geom. FAUSTO PIGA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Sandra Farris

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Geom. FAUSTO PIGA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA Pietrina F. Canu

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 13.10.2017 all'albo pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e contestualmente trasmessa ai capigruppo.

Barrali, addì 13.10.2017

L'IMPIEGATO DELEGATO
F.to Rag. Rita Orrù

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenute esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 4), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (E.I.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA Pietrina F. Canu

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Barrali, 13.10.2017

L'IMPIEGATO DELEGATO